

Una specie nuova per la flora italiana

Achillea lucana Pignatti

Anche se la foto, dovuta a Gianfranco Pirone, è tecnicamente molto bella, la piantina qui raffigurata non sembrerebbe, a prima vista, avere poi niente di tanto speciale...

Una *Achillea*? Sì, una *Achillea*, certo...

E invece si tratta, nientepopodimeno che... di una specie nuova per la scienza...

Achillea lucana così nomenclata recentemente dal Pignatti (Pignatti S., «Note critiche sulla flora d'Italia. VI. Ultimi appunti miscellanei». Giornale Bot. Ital., 113: 365-366, 1979) era già nota agli studiosi come presente su alcuni monti lucani e riconosciuta come *Achillea moschata* o *A. herba-rotta* var. *calcarea*... della sezione *Ptarmica*...

Insomma una di quelle piccole *Achillea* di alta montagna che vengono accomunate dai montanari delle Alpi alle *Artemisia* nane sotto il nome di Genepi...

Ora come sopra accennato il Pignatti la valuta come nuova e buona specie a sè stante, endemica dell'Appennino meridionale...

Poiché la pianticella in questione (pochi cm di altezza, al massimo 10-15) cresce sui Monti Lucani (Monte Alpi, presso Latronico; Monte Vietri, presso Potenza; Monte La Spina, presso Lauria (Pirone); Monte Volturino presso Abriola (Corbetta) ecco che la nomenclatura appare felice ed esaustiva: *Achillea lucana*... appunto!

